

## PARERE MOTIVATO FINALE

### L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

#### VISTI:

- il decreto di espressione del parere motivato del 5 maggio 2009 in cui è stato formulato giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del PTCP condizionato al recepimento di prescrizioni ed indicazioni ed a cui l'autorità procedente ha ottemperato integrando i contenuti del Rapporto ambientale;
- la delibera di Consiglio Provinciale n. 23 del 26 maggio 2009 di adozione della Variante al PTCP in adeguamento alla LR 12/05 composto dai seguenti elaborati:
  - A.1 - Indirizzi Normativi,
  - A.2 - Tavole di piano, in scala 1:75.000 e in scala 1:25.000, quali elaborati di carattere normativo e prescrittivi;
  - C.1 - Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica,
  - C.3 - Dichiarazione di Sintesi, quali elaborati prescrittivi del processo di VAS;
- gli avvisi di messa a disposizione del pubblico del PTCP adottato, comprensivo del Rapporto ambientale della Dichiarazione di sintesi e del relativo parere motivato attraverso:
  - la pubblicazione degli elaborati e dei documenti dal 12 giugno 2009 per un periodo di almeno trenta giorni, su Web e tramite deposito presso il Settore Pianificazione Territoriale, Programmazione e Assetto del Territorio della provincia, unitamente alle comunicazioni riguardanti l'iter del piano,
  - la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione e deposito ai componenti della Conferenza di Valutazione Ambientale, unitamente alla trasmissione del verbale della seduta conclusiva della Conferenza di Valutazione, del parere motivato dell'autorità competente e della dichiarazione di sintesi (25 giugno 2009),
  - la pubblicazione del provvedimento di adozione, per un periodo di trenta giorni, presso l'albo dei comuni e degli altri enti locali interessati, con indicazione dell'indirizzo Web e della sede presso la quale chiunque può prendere visione dei relativi elaborati e documenti (Prot. n° 33803 del 12/06/2009),
  - la pubblicazione del provvedimento di adozione sul Bollettino ufficiale della Regione n. 30 del 29 luglio 2009 (serie inserzioni e concorsi) entro il termine di quindici giorni dalla ricezione dell'ultima comunicazione dei comuni attestante l'inizio della pubblicazione presso gli albi comunali sull'intero territorio provinciale,
  - la comunicazione di avvenuta pubblicazione sul BURL e di avvio della fase di presentazione delle osservazioni con indicazione delle modalità di consultazione dei documenti e degli elaborati del PTCP adottato, inviata a tutti gli enti territoriali e interessati e ai soggetti competenti in materia ambientale (Prot. n° 4323 del 30 luglio 2009),
  - la comunicazione sull'avanzamento dell'iter del piano e sulla messa a disposizione, unitamente alla trasmissione dello Studio per la Valutazione d'Incidenza Ambientale del PTCP adottato agli Enti gestori dei siti Natura 2000 (Prot. n° 43479 del 31 luglio 2009).

DATO ATTO che contestualmente alla pubblicazione sul BURL, sono stati trasmessi alla Giunta regionale i documenti e gli elaborati del PTCP unitamente allo studio per la Valutazione d'incidenza Ambientale aggiornato con i contenuti del Piano adottato e con le osservazioni formulate dagli Enti gestori dei siti Natura 2000, per consentire di valutare tutte le eventuali modificazioni intervenute tra la fase di proposta e quella di adozione del PTCP nell'ambito dell'espressione del parere di competenza.

CONSIDERATO che successivamente alla pubblicazione sul BURL sono state effettuate le seguenti ulteriori procedure istruttorie:

- svolgimento della fase prevista per la presentazione delle osservazioni sul piano da chiunque ne avesse interesse entro un termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURL, prorogato di ulteriori trenta giorni,
- esame delle osservazioni pervenute, formulazione delle proposte di controdeduzioni alle stesse e, in caso di loro accoglimento, verifica delle modifiche e integrazioni da apportare al piano adottato,
- valutazione delle proposte di controdeduzioni alle osservazioni, decisione in merito alla significatività degli effetti prodotti sull'ambiente dalle modifiche introdotte e formulazione del parere motivato finale.

VALUTATO che dall'esame delle osservazioni e delle relative controdeduzioni istruite (si veda tabella istruttoria che verrà allegata alla delibera di approvazione del PTCP) non si evidenziano nuovi elementi conoscitivi e valutativi tali da produrre modifiche al PTCP che possano determinare effetti significativi sull'ambiente e di conseguenza variazioni al Rapporto ambientale, in quanto tali modifiche si ascrivono alle seguenti tipologie:

- aggiornamenti cartografici - in merito ai quali si dà atto che sono stati oggetto di valutazione o verifica ambientale da parte della Provincia nell'ambito delle procedure di VAS comunali, in quanto la Provincia si esprime come Ente territorialmente interessato:
  - inserimento PGT approvati (con nuovi temi Tessuto Urbano Consolidato e Ambiti di Trasformazione) e PRGC vigenti (con mosaico dei piani aggiornato al 2006 – destinazioni – e al 2008 – stato di attuazione),
  - inserimento/variazione infrastrutture di mobilità (inserite nei PGT/PRGC o già esaminate nell'ambito degli itinerari valutati nel Rapporto ambientale del PTCP),
  - coerenza temi collegati ai precedenti (Margini urbani / Reti ecologiche),
  - integrazione elementi del paesaggio (tracciati paesaggistici, beni storico-architettonici, aree di interesse archeologico-paesaggistico, zone umide, PLIS proposti),
  - adeguamento elementi di rischio e degrado (fasce C del PAI, siti contaminati),
  - individuazione degli ambiti agricoli di interazione;
- miglioramento resa grafica tavole di piano;
- correzioni/integrazioni di dati contenuti prevalentemente negli allegati:
  - repertori (allegati C),
  - elenchi (allegati vari / norme – inserimento di Sermide quale polo attrattore),
  - Unità di Paesaggio (allegato A2),
  - schede progetti (allegati B);
- precisazioni/semplificazioni/modifiche normative:
  - semplificazione della norma relativa al dimensionamento dei PGT (art. 47),
  - differenziazione delle norme prescrittive da quelle di indirizzo,
  - chiarimento della norma relativa agli ambiti agricoli di interazione (art. 68.3/5 - in merito si propone di integrare l'art. 68.5, ultimo punto elenco, prevedendo la verifica del rispetto dei

vincoli disposti da altri strumenti normativi quali regolamento d'igiene, pozzi per acquedotto, strade, industrie a rischio d'incidente rilevante, ecc.),

- chiarimenti sulle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (art. 41.3/5 – in merito si propone di integrare l'art. 41 facendo riferimento al progetto ASPECT),
- richieste di ulteriori confronti in materia di criteri di mitigazione e compensazione,
- aggiunta di ulteriori riferimenti alle norme di settore (Piano d'Indirizzo Forestale, Piano del Commercio, PTUA e Piano d'Ambito, Codice della Strada, impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili),
- possibilità di variazioni/ampliamenti in fase transitoria,
- ridefinizione delle gerarchie dei poli produttivi,
- integrazioni normative generiche.

CONSIDERATO che, entro centoventi giorni dal ricevimento degli atti, la Giunta Regionale ha approvato il proprio parere di verifica in merito alla conformità e compatibilità del piano ai sensi dell'art. 17 della L.R. 12/2005 con delibera VIII/010635 del 25 novembre 2009 “determinazioni in merito alla Variante di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento adottata dalla Provincia di Mantova” (si veda tabella istruttoria che verrà allegata alla delibera di approvazione del PTCP).

DATO ATTO che:

- nel documento di parere regionale, sono state espresse da parte dei diversi settori della regione sostanziali valutazioni di congruità e coerenza del PTCP sia alla LR 12/05 che agli atti di pianificazione e programmazione regionale;

- da parte dei diversi settori della Regione sono inoltre state formulate, su argomenti specifici e di dettaglio, proposte di modifica e integrazione, sottoposte a esame rispetto alle modalità di recepimento e a verifica rispetto alle modifiche e integrazioni da apportare al piano adottato;

- tra gli elementi sostanziali e significativi delle valutazioni e proposte avanzate dalla regione si evidenzia:

- il riconoscimento al percorso sviluppato per quanto riguarda i riferimenti procedurali, i contenuti e gli elaborati del piano,
- la coerenza con le politiche di pianificazione regionale, in particolare il Piano Territoriale Regionale (PTR - adozione D.c.r. n.874 del 30/7/09) laddove assume la minimizzazione del consumo di suolo quale obiettivo generale per il sistema insediativo, con la L.R. 12/2005,
- la proposta di precisare negli Indirizzi Normativi quali siano gli articoli ed i commi aventi efficacia prescrittiva e prevalente ai sensi dell'art.18 della l.r n.12/05 e di esplicitare che le disposizioni e le modalità di calcolo delle quote di consumo di suolo contenute nell'art.47 non hanno valore prescrittivo,
- con riferimento alla procedura di VAS, Valutazione Ambientale del PTCP (art.4 l.r. n.12/05), oltre a riconoscere che, dall'esame della documentazione e, in particolare, della DCP n.23 del 26/05/09 sono state svolte tutte le fasi richieste dalla D.g.r. n.6420 (all.1c – modello metodologico procedurale e organizzativo VAS – PTCP, di seguito “Modello”), con particolare attenzione allo svolgimento di attività di partecipazione e consultazione dei soggetti interessati, vengono fornite le indicazioni metodologiche per completare la procedura di VAS, da parte dell'Autorità Competente (la Provincia stessa) a seguito del recepimento delle osservazioni e del parere regionale comprendente anche la VINCA,
- proposte di modifica e integrazione ai contenuti del PTCP aventi efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti del PGT, ai sensi dell'art. 18 della l.r. n. 12/2005, riguardanti principalmente adempimenti e attenzioni che devono essere dettate dal PTCP ai PGT e che la Provincia deve verificare nella valutazione di compatibilità. In particolare:

- 5.1 Mobilità: costituisce il tema su cui è stato realizzato il più approfondito confronto con il settore regionale competente, arrivando spesso a concordare i testi di modifica ai dettati normativi. Si riconosce nel complesso la coerenza con il nuovo quadro normativo e con la programmazione infrastrutturale regionale;
- 5.2 Assetto idrogeologico e difesa del suolo: oltre a prendere atto dell'impostazione complessiva del piano vengono formulate note e precisazioni finalizzate a completare e migliorare la rappresentazione grafica dei temi del PAI, aggiornare, correggere e integrare alcuni riferimenti normativi;
- 5.3 Paesaggio: il parere riconosce alla variante la coerenza del piano e del sistema degli obiettivi con i principi ispiratori della LR 12/05, la completezza dei temi trattati, la corretta integrazione delle indicazioni normative. Condivide inoltre l'impostazione data alla individuazione degli ambiti agricoli strategici;
- 5.4 Ambiti Agricoli: si riconosce corretta la connotazione di strategica alla quasi totalità del territorio agricolo della Provincia di Mantova, ma vengono evidenziate alcune correzioni al dettato normativo, in particolare per chiarire e specificare in normativa e in cartografia il carattere prescrittivo e prevalente degli ambiti agricoli strategici e specificare le norme relative agli ambiti agricoli che hanno valore prescrittivo e prevalente;
- 5.5 Valutazione di Incidenza: oltre a esprimere una complessiva valutazione positiva del piano, a richiamare i favorevoli pareri degli enti gestori di SIC e ZPS ed a sviluppare una approfondita verifica delle indicazioni della RVP rispetto alla RER, vengono formulate prescrizioni finalizzate a garantire la necessaria attenzione, nei successivi atti pianificatori (PGT) e progettuali, agli ambiti della rete natura 2000 e della RER;
- per quanto riguarda altri contenuti del PTCP, si richiamano in particolare:
  - i fattori ambientali (da parere ARPA espresso nella VAS), per i quali si chiede che nei rispetti stradali si considerino anche le fasce di pertinenza acustica e di esplicitare la necessità di applicare i criteri di inserimento paesaggistico dei progetti;
  - le risorse idriche, per cui si chiede di richiamare il Piano d'Ambito e di inserire indicazioni per i PGT finalizzate a verificare l'impatto dei nuovi insediamenti sul sistema delle acque subordinando ad esempio l'effettiva realizzazione degli ambiti di trasformazione previsti all'attuazione o previsione delle infrastrutture del servizio idrico (sistema di approvvigionamento, fognario e di depurazione) e consigliando, laddove necessario, l'utilizzo di sistemi alternativi di depurazione.

Per tutto quanto esposto

## DECRETA

Di confermare, ai sensi dell'art 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, e successivi atti integrativi e modificativi (ed in particolare del d.lgs 4/2008), e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, il decreto di espressione del parere motivato del 5 maggio 2009, che si richiama, con particolare riferimento a quanto previsto nel primo punto elenco, ossia "dare attuazione al programma di monitoraggio come previsto al capitolo 6 del Rapporto Ambientale" e di esprimere **PARERE POSITIVO FINALE** circa la compatibilità ambientale del PTCP a condizione che si ottemperi alle seguenti ulteriori prescrizioni e indicazioni:

- vengano assunte le prescrizioni disposte nel parere regionale in merito al procedimento di Valutazione d'Incidenza Ambientale del PTCP e in particolare:

- è necessario integrare i contenuti relativi alla Rete Provinciale facendo riferimento alla D.g.r. n.8515/08 e s.m.i. (artt. da 32 a 35 delle NTA);
  - la Valutazione di Incidenza dei PGT effettuata dalla Provincia, in sede di valutazione di compatibilità, dovrà tenere conto degli indirizzi forniti dalla Reti ecologiche regionale (RER) e provinciale (REP);
  - nell'art.16 delle NTA, occorre formulare un esplicito rimando alle Misure di Conservazione dei Siti, da inserire con successivi aggiornamenti una volta approvate ai sensi del DPR 357/97. Già da oggi si faccia riferimento alla D.g.r. n.9275 del 8/4/09 “Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del D.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3,4,5,6 del DM 17/10/07, n.184”;
  - lo Studio d'Incidenza dovrà costituire parte integrante del PTCP, pertanto la Provincia provvederà al suo recepimento formale nel Piano con l'approvazione della variante;
  - dovranno essere recepite le prescrizioni, condizioni, indicazioni mitigative proposte dallo Studio d'Incidenza;
  - la Rete Verde Provinciale sia adeguatamente implementata con la rete ecologica dell'Oltrepò Mantovano, così come individuata nell'ambito del progetto “BioBAM – Biodiversità nel Basso Mantovano”, in quanto esemplare espressione di conoscenza delle dinamiche ecologiche del territorio di riferimento – in merito si propone di recepire tale integrazione nell'ambito degli strumenti previsti nelle normative, in particolare all'art. 5 - Strumenti di attuazione e gestione, tra cui si annoverano gli allegati D, facendo riferimento al Piano d'Azione per lo Sviluppo Sostenibile che include il progetto BioBAM con il metodo esemplare di collaborazione tra enti;
  - i commi e) ed m) dei “Criteri di mitigazione e compensazione ambientale” di cui all'All. D5 del PTCP siano espressi in forma assertiva anziché condizionale;
- vengano integrate le condizioni formulate nel presente atto nella dichiarazione di sintesi finale;
- vengano integrati i documenti di VAS e di Vinca nei documenti ed elaborati del PTCP con l'approvazione della variante.

All'interno delle procedure amministrative di competenza dell'ente verranno valutate di volta in volta le modalità di raccordo e di verifica di coerenza delle valutazioni ambientali in relazione all'avanzamento dei singoli progetti, evitando carenze o duplicazioni procedurali.

Copia del presente decreto sarà trasmessa alla Regione Lombardia ed alle autorità competenti sui temi ambientali e agli enti territorialmente interessati elencati al punto b) delle premesse al parere motivato del 5 maggio 2009.

Mantova, 18 dicembre 2009

**L'Autorità Competente**

Coordinamento:

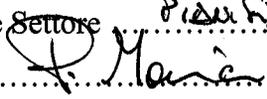
Gianpaolo Galeazzi  
Referente Settore Ambiente

Firma.....

Componenti:

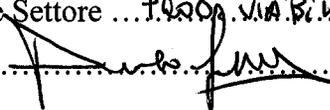
..... Manei PISANUSCO .....

Referente Settore .. PIANIFICAZIONE .....

Firma.....

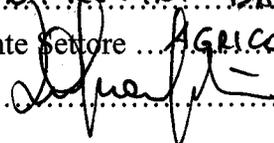
..... AGOSU PAOLO .....

Referente Settore .. PROG. VIABILITA' .....

Firma.....

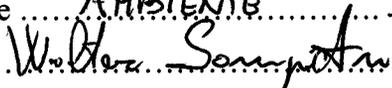
..... LAUFREDINI DANIELE .....

Referente Settore .. AGRICOLTURA .....

Firma.....

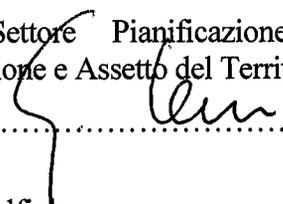
..... SAMPIETRI WALTER .....

Referente Settore .. AMBIENTE .....

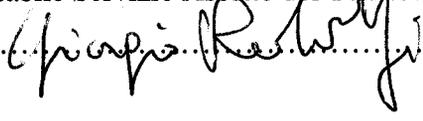
Firma.....

**Per l'Autorità Procedente:**

Giancarlo Leoni  
Dirigente Settore Pianificazione territoriale,  
programmazione e Assetto del Territorio

Firma.....

Giorgio Redolfi  
Responsabile Servizio Assetto del Territorio

Firma.....

## **Variante al PTCP in adeguamento alla LR 12/2005**

### **PARERE MOTIVATO**

#### **L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, “Legge per il governo del territorio”, con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo approvata nella seduta del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO che il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto con delibera 6420 nella seduta dal 27 dicembre 2007 all'approvazione degli Ulteriori adempimenti di disciplina;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” concernente “ Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC), e il successivo decreto di modifica n. 4 del 16 gennaio 2008;

VISTO l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS con delibera di giunta provinciale n. 282 del 14.12.2006 ed il successivo atto dirigenziale di specificazione dell'Autorità competente attraverso la costituzione del team interdisciplinare per la VAS del PTCP (atto del Dirigente del Settore Ambiente n. 10819 del 25.02.2008).

PRESO ATTO che:

- a) Con delibera di Giunta provinciale n. 256 del 3.10 2005 è stato dato avvio al procedimento di formazione della variante del PTCP di adeguamento alla LR 12/2005, e che con delibera di Giunta provinciale n. 282 del 14.12.2006 è stato dato avvio al procedimento di valutazione ambientale;
- b) Con delibere di Giunta provinciale n. 282 del 14.12.2006 e n. 117 del 4.06.2007 sono stati individuati:
  - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, come da elenco che segue:
    - Rappresentanti dei Comuni indicati dall'Ufficio di Presidenza della Conferenza dei Comuni;
    - Enti gestori dei parchi e delle riserve regionali;

- Regione Lombardia (DG Qualità dell’Ambiente, DG Territorio e Urbanistica, Sede territoriale di Mantova);
  - Azienda Sanitaria Locale (ASL) della Provincia di Mantova
  - Agenzia Regionale per l’Ambiente (ARPA), Dipartimento di Mantova;
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio di BS, CR e MN;
  - Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia;
  - Soprintendenza archeologica della Lombardia, Nucleo operativo di Mantova;
  - Autorità di Bacino del Fiume Po;
  - Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO);
  - Consorzi di Bonifica ed Irrigazione della provincia di Mantova;
  - Province confinanti (settori territorio).
- le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione;
  - i settori del pubblico interessati all’iter decisionale;
  - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.
- c) L’autorità competente in materia di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) previste da “Rete Natura 2000” è la Regione Lombardia, Direzione Generale Qualità dell’ambiente.
- d) In data 15.11.2007 è stata convocata la prima conferenza di valutazione.
- e) Con delibera n. 125 del 17/07/08 la Giunta Provinciale ha preso atto della Bozza di PTCP in adeguamento alla LR 12/05 ed avviato il confronto sugli elaborati del piano,
- f) Con delibera di Giunta provinciale n. 221 del 22.12.2008 si è preso atto della proposta di PTCP, comprensiva del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica, per il parere della Conferenza Comuni e il completamento delle procedure di VAS e di Vinca.
- g) La conferenza di valutazione finale è stata articolata nelle due sedute del 9.3.2009 e del 4.5.2009.
- h) Sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:
- Incontro pubblico del 23.5.2007 presso il Comune di Suzzara di dibattito sui nuovi strumenti di governo del territorio.
  - Forum pubblico di presentazione del Documento Preliminare del PTCP, a Mantova in data 11.7.2007.
  - Informazione dell’approvazione delle delibere n. 282/06 di avvio del procedimento di valutazione ambientale e n. 117/07 di avvio del confronto mediante pubblicazione di apposito avviso sul BURL Serie Inserzioni e Concorsi n. 32 dell’ 8.8.2007 e sui quotidiani La Gazzetta di Mantova e La Voce di Mantova del 05.08.2007.
  - Apposite pagine dedicate sul sito web della provincia, contenenti il Documento di scoping ai fini della VAS, gli elaborati in bozza del PTCP, il Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica, elenco e sintesi dei principali incontri svolti durante il percorso di sviluppo del piano.
  - Gli elaborati in bozza del piano e del Rapporto Ambientale sono stati messi a disposizione del pubblico in data 14.01.2009 sul sito web provinciale per un periodo di 30 giorni, ed in forma cartacea presso gli uffici della provincia, al fine di raccogliere commenti ed osservazioni.
  - La messa a disposizione di tali documenti è stata resa nota alle Autorità ambientali con comunicazione prot. n. 72764 del 15.01.2009.
  - Comuni ed Enti gestori delle aree protette regionali sono stati consultati in numerosi incontri svoltisi nell’ambito delle procedure previste all’art 17 della LR 12/2005.
  - Un tavolo di lavoro è stato tenuto durante tutto l’arco di sviluppo del lavoro con le associazioni ed i consorzi degli agricoltori ed i consorzi di bonifica e irrigazione, in particolare sul tema dell’individuazione degli ambiti agricoli.

- Ulteriori tavoli e riunioni sono stati sviluppati con gli Enti gestori dei SIC e delle ZPS e con le associazioni economiche e sociali
- i) Alla data del 9.3.2009 sono pervenute le seguenti osservazioni sugli aspetti ambientali trattati negli elaborati in bozza del PTCP:
- ARPA, in data 5.03.2009 numero di protocollo 12707, in merito in particolare alle banche dati ambientali, ai criteri di inserimento paesaggistico delle infrastrutture, all'aggiornamento della tabella degli obiettivi generali, e agli indicatori per il monitoraggio.
  - ASL, in data 6.3.2009 numero di protocollo 13044 sulle strategie per la mobilità, per la qualità dell'abitare, per gli spazi rurali, e per l'uso delle risorse energetiche.
  - Consorzio di Bonifica Burana Leo Scotenna Panaro, in data 5.2.2009 numero di protocollo 6425, con precisazioni relative agli enti da coinvolgere nell'attuazione dei contenuti del PTCP.
  - Consorzio di Bonifica Alta e Media pianura mantovana, in data 5.3.2009 numero di protocollo 12603, Consorzio di Bonifica Colli Morenici del Garda, in data 5.3.2009 numero di protocollo 12636, Consorzio di Bonifica Sud Ovest Mantova, in data 6.3.2009 numero di protocollo 13047, Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po, in data 10.3.2009 numero di protocollo 13700, Consorzio di Bonifica Fossa di Bozzolo, in data 10.3.2009 numero di protocollo 13701, Consorzio di Bonifica Navarolo, in data 10.3.2009 numero di protocollo 13702, con la medesima richiesta di precisazioni sulla normativa di settore che dovrà essere rispettata dal PTCP e dai piani comunali.
  - Consorzio per il Parco Naturale dell'Oglio Sud, in data 5.3.2009 numero di protocollo 12704, con precisazioni in merito al Rapporto ambientale.
  - AIPO, in data 5.3.2009 numero di protocollo 12710, con la necessità di integrare la normativa di attuazione con il riferimento alla L 523/1904.
  - Corpo Forestale dello Stato, in data 27.2.2009 numero di protocollo 11750, con indicazioni sulla parte paesaggistica e naturalistica.
  - Soprintendenza per i beni archeologici, in data 5.3.2009 numero di protocollo 12711, e successiva nota di precisazione del 30.4.2009 prot n.24484, con indicazioni relative ai siti di interesse o a potenzialità archeologica, da inserire negli elaborati del PTCP e negli strumenti di pianificazione comunale.
- j) In merito alla procedura di VINCA (valutazione di incidenza ambientale) la Regione Lombardia, DG Qualità dell'ambiente ha, con nota del 6.3.2009, comunicato che "...per avere maggiori elementi nella definitiva strutturazione del piano in oggetto, la Valutazione di Incidenza sarà espressa in occasione della formulazione del parere di Regione Lombardia sulla variante del Piano Territoriale (art 17, c.7 della LR 12/2005).
- k) In data 15 aprile 2009 la Conferenza dei comuni e delle aree regionali protette ha dato parere favorevole, con 45 comuni presenti su 70 totali della provincia, di cui 36 hanno votato a favore, pari al 78% del peso ponderato dei comuni presenti, e al 61% del peso ponderato sul totale del territorio provinciale. Gli astenuti sono stati pari a 9, e non c'è stato nessun voto contrario. Nel parere sono contenute alcune prescrizioni da attuare negli elaborati del piano prima dell'adozione, che tuttavia non comportano impatti significativi sui temi ambientali.

RILEVATO che, in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente il piano in oggetto si configura come variante del PTCP vigente, approvato nel 2002, finalizzata all'adeguamento alle indicazioni contenute nella LR 12/2005 che ha introdotto in Lombardia i principi di governo del territorio conseguenti alla riforma costituzionale del Titolo V del 2001.

VALUTATA la coerenza dei singoli Piani di settore provinciali vigenti, come elencati nell'Allegato D2 – Piani di settore.

VALUTATI gli effetti prodotti dal piano in oggetto sull'ambiente.

VALUTATE le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta.

VISTI i verbali delle tre sedute della Conferenza di valutazione del 15.11.2007, 9.3.2009 e 4.5.2009.

Per tutto quanto esposto,

## DECRETA

Di esprimere, ai sensi dell'art 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, e successivi atti integrativi e modificativi (ed in particolare del d.lgs 4/2008), e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, **parere positivo circa la compatibilità ambientale del PTCP**, costituito dalla Variante di adeguamento alla l.r. 12/05 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, **a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni ed indicazioni:**

- dare attuazione al programma di monitoraggio come previsto al capitolo 6 del Rapporto Ambientale:
  - “... la Provincia si assume l'impegno di istituire un tavolo per il monitoraggio di confronto intersettoriale e con altri enti, tra cui Arpa, ASL, Parchi, ecc, per:*
    - aggiornare la proposta di indicatori, con il contributo di tutti i settori competenti della provincia*
    - raccordare le informazioni disponibili provenienti da altri enti*
    - definire un set di indicatori facilmente implementabile sia internamente che esternamente e le modalità di trasferimento*
    - definire le modalità di distribuzione dei dati (in rete o tramite incontro diretto) nonché di aggiornamento da parte degli utilizzatori esterni*
    - adeguare il set di indicatori in base agli esiti del rapporto di monitoraggio”*
- integrare gli obiettivi strategici con le proposte emerse durante la VAS ed evidenziate al cap. 5.1 Rapporto Ambientale.
- assumere in fase di attuazione le indicazioni sui progetti individuati dal piano così come riportate al capitolo 5 del Rapporto Ambientale;
- inserire nella normativa di piano i riferimenti al RD 523/1904, secondo le indicazioni puntuali fornite nelle osservazioni dei Consorzi di Bonifica e di AIPO;
- inserire i Consorzi di Bonifica tra gli enti coinvolti nell'attuazione degli obiettivi relativi alle acque, di cui alla pagina 114 del Rapporto Ambientale preliminare;
- inserire le indicazioni dei Consorzi di bonifica riguardanti: piani e programmi di bonifica, studio di rischio idraulico per le aree di espansione, indicazioni su scarichi in corsi d'acqua, norme di salvaguardia e di pulizia dei reticoli idrici di competenza comunale, divieto di copertura dei corsi d'acqua;
- inserire le indicazioni dell'ASL riguardanti: collocazione e forma insediamenti, efficienza rete acquedottistica, realizzazione percorsi ciclabili, gestione traffico mezzi pesanti, incentivazione modalità di risparmio energetico, come da osservazioni inviate da ASL;

- provvedere in fase di attuazione del PTCP ad aggiornare le basi informative provinciali e gli elaborati del PTCP con i dati relativi ai siti di interesse o potenzialità archeologica, attraverso specifico percorso di collaborazione con la Soprintendenza per i Beni archeologici e con i comuni;
- integrare la normativa del PTCP con le indicazioni del par. 5.1 del Rapporto Ambientale;
- raccordare la normativa di piano alle indicazioni della Regione sul paesaggio e le infrastrutture, nonché dei piani provinciali di settore, recentemente approvati;
- inserire indicazioni su specie autoctone (elenco) e su requisito delle certificazione di provenienza per le specie autoctone e arbustive usate negli impianti di riqualificazione, rinaturalizzazione e potenziamento della naturalità;
- inserire l'area protetta Parco Oglio Sud nella scheda su Paesaggio e natura di cui al capitolo 3 del Rapporto Ambientale;
- inserire i Piani di gestione delle riserve naturali interessate tra gli strumenti previsti nel Rapporto Ambientale in merito agli aspetti naturalistici;
- aggiornare i dati del Rapporto ambientale in merito a componente aria, risorse idriche, energia, e spostare la carta pedologica nella parte relativa alla componente suolo, come da osservazioni di ARPA Lombardia;
- integrare il programma di monitoraggio con specifico indicatore relativo a numero di zonizzazioni acustiche e piani di risanamento acustico previsti nei comuni, e parziale modifiche dell'indicatore previsto per l'energia;
- inserire il riferimento alle banche dati delle aree protette nelle risorse per la definizione degli indicatori del programma di monitoraggio;
- provvedere, successivamente all'adozione della variante al PTCP, come da presa d'atto di cui al punto j), al completamento dello studio di incidenza sulla proposta di piano, da trasmettere in Regione al fine di permettere all'autorità competente regionale di completare l'istruttoria di valutazione sul piano.

Copia del presente decreto sarà trasmesso alle autorità competenti sui temi ambientali e agli enti territorialmente interessati elencati al precedente punto b) delle premesse al presente atto.

Mantova, 5 maggio 2009